



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini



www.caiascoli.it -

Domenica 30 giugno 2013
In Montagna senza barriere
12^a Edizione

Escursione al Lago di Campotosto

(PARCO NAZIONALE GRAN SASSO - LAGA)

DATA ESCURSIONE: Domenica 30 giugno 2013

PARTENZA: ore 8:30, da Piazza Immacolata, con auto proprie

PERCORSO IN AUTO: Ascoli – Acquasanta Terme – Amatrice -
Campotosto (Ore 1:30 c.ca)

INIZIO ESCURSIONE: ore 10:30, nei pressi del ristorante "Serena"

DISLIVELLO: m 150 c.ca

LUNGHEZZA: km 2,0 c.ca A/R

DIFFICOLTA' TECNICA: EEA*

*siamo diventati esperti anche di questi particolari tipi di attrezzature

DURATA: 1:30 h c.ca

ACCOMPAGNATORI: La Commissione Escursionismo del Club Alpino
Italiano di Ascoli Piceno

PRANZO: ore 13:00

S. MESSA: ore 16:30 celebrata da don Giacinto

RIENTRO PREVISTO: ore 19:00 c.ca

Descrizione

La 12^a edizione della giornata in "Montagna senza Barriere", organizzata dalla Commissione Escursionismo vede come sempre la collaborazione dell'Associazione Festa della Vita e della Sottosezione UNITALSI di Ascoli Piceno. Quest'anno l'iniziativa si svolgerà nel magnifico scenario attorno al **lago di Campotosto**: partendo proprio dal lago, si percorrerà lo stradello che in leggera salita s'inoltra nella valle del Rio Fucino per poi tornare dietro sullo stesso itinerario. Dopo il pranzo presso il ristorante "Serena" sul lago, ci sarà la S. Messa nella vicina chiesa di S. Leo celebrata da don Giacinto.



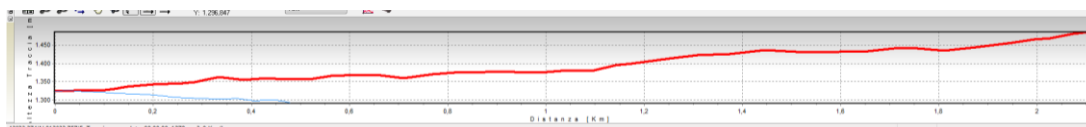
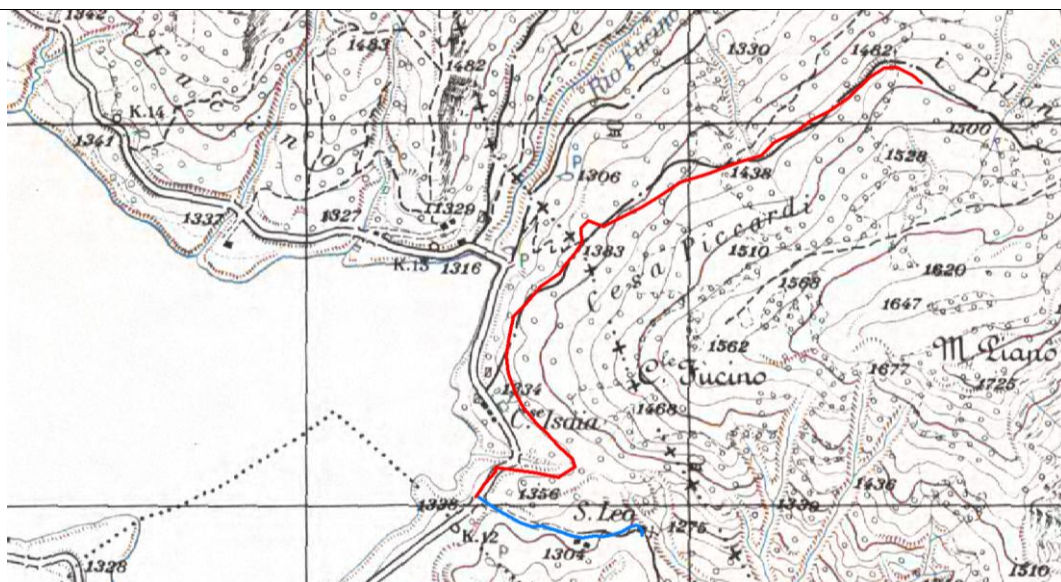
Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito www.caiascoli.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini



www.caiascoli.it -



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito www.caiascoli.it



*"non importa se si va avanti piano,
l'importante è non fermarsi".*

In montagna senza barriere

L'Unitalsi di Ascoli Piceno iniziò il suo cammino di fede e solidarietà nel lontano 1938 e da allora ha portato in pellegrinaggio a Lourdes e a Loreto tanti ammalati e disabili; tra questi ultimi c'era anche Giovanni Ficerai, per tutti Gianni 37, vera forza della natura nonostante le difficoltà fisiche incontrate fin dalla nascita. Dall'esperienza maturata in molti pellegrinaggi e con l'aiuto fattivo dell'indimenticabile Costantino Rozzi, Gianni ebbe l'idea di fondare nel 1990 un'associazione dal nome quanto mai indicativo, Festa per la Vita, con lo scopo di presidente ha continuamente creato occasioni per stare insieme e trascorrere momenti di aggregazione, di festa e di fede e nel contempo per far capire che tutti possono fare qualcosa, anche se si sta seduti su una sedia a rotelle. Lo stretto rapporto di collaborazione tra l'Associazione e l'Unitalsi si è successivamente allargato con il coinvolgimento di altre associazioni che potevano portare anch'esse un contributo concreto alle iniziative; così, dal rapporto di amicizia tra Gianni 37 e Tonino D'Andrea, allora coordinatore della Commissione Escursionismo della Sezione ascolana del CAI, nel 2002 è nata l'idea di realizzare ad Ascoli un' giornata in montagna "senza barriere", così come si era iniziato a fare nelle aree protette dell'Abruzzo e delle Marche dove sono stati realizzati diversi itinerari fino a qualche chilometro di lunghezza che possono essere percorsi in modo agevole dai diversamente abili.



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito www.caiascoli.it

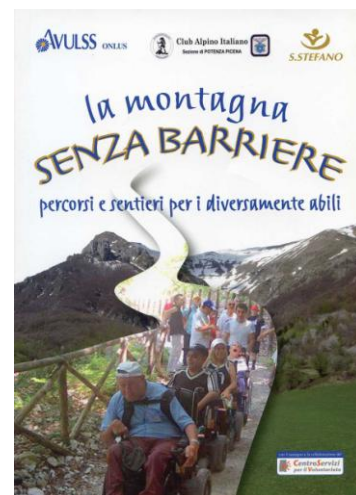
Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini



www.caiascoli.it -

Le pubblicazioni

Di recente sono state edite delle pubblicazioni specifiche che illustrano tali esperienze e che descrivono gli itinerari "senza barriere"; da citare "La montagna senza barriere", guida realizzata nel 2008 da AVULSS Onlus, Centro S. Stefano e Sezione CAI di Porto Potenza Picena che riporta i dieci itinerari marchigiani percorsi dal 1998 in poi. Interessante anche la "Guida ai percorsi senza barriere", opuscolo edito nel 2010 dalla Regione Abruzzo: in esso gli itinerari attrezzati, suddivisi per zona - l'Abruzzo è la regione dei parchi per eccellenza -, consentono di dare facile accesso a zone di straordinaria bellezza dal punto di vista storico e ambientale. Per le escursioni organizzate dal CAI di Ascoli, in questi dieci anni sono stati toccati tanti luoghi montani, soprattutto i Sibillini, con escursioni al Santuario di Macereto, a Fiastra, a Forca Canapine, a Colle di Montegallo, a Visso e a Bolognola, con una puntata sulla Laga nella classica località di Ceppo, mentre la prima iniziativa del 2002 si svolse a S. Eufemia nel Parco della Maiella dove si è di nuovo tornati nel 2008 a Pretoro. Viene naturale chiedersi se non sia possibile creare anche a S. Marco un percorso attrezzato di questo tipo: sarebbe utilissimo visto che è il parco principale di Ascoli e non tanto complicato, per la presenza di diverse strutture che potrebbero fungere da punto di appoggio.



Campotosto: il lago con tre dighe



Non sarà come la diga cinese sul fiume Yangtze, considerata per le sue dimensioni la "grande muraglia del Terzo Millennio" (2,3 km di lunghezza, 185 m di altezza) e neanche come la nuova diga sul fiume Tirso in Sardegna che ha ripreso lo scettro di bacino italiano più capiente (850 milioni di metri cubi); però, anche il lago di Campotosto fa la sua bella figura per una peculiarità tutta sua: un grosso catino formato non da una ma da ben tre dighe, contenente un massimo di 315 milioni di metri cubi d'acqua posti ad alta quota in mezzo alle montagne (1313 m s.l.m.). Salendo da Amatrice s'incontra la prima diga a **Poggio Cancelli**, in terra con il coronamento lungo 498 metri a chiudere il Rio Castellano, affluente del fiume Tronto. Proseguendo lungo la strada per Campotosto e superato il paese, dopo alcuni chilometri si passa sopra la seconda diga, stavolta in calcestruzzo, che sbarrata il **Rio Fucino** affluente del

Vomano. Le due grandi strutture idrauliche furono iniziate contemporaneamente dalla Società Terni nel 1941, ma i lavori furono rallentati a causa della guerra; poterono continuare per un po' di tempo con i pochi operai rimasti e con i prigionieri di guerra rinchiusi nel cantiere trasformato in campo di concentramento, ma dopo l'8 settembre 1943 le attività si arrestarono e le opere furono completate solo negli anni 1950-51. A quel tempo le dighe erano più basse delle attuali, perché furono sopraelevate di altri 12,5 metri dall'Enel nel periodo 1965-71 fino a raggiungere l'attuale quota inglobando le vecchie strutture. Fu proprio in quest'ultimo periodo che fu realizzata la terza diga in località **Sella Pedicate**, parte in terra e parte in calcestruzzo ed ubicata sullo spartiacque tra il bacino del lago in galleria lunghi ciascuno oltre 20 chilometri per raccogliere l'acqua intercettata nei vari fossi nei due versanti dei monti della Laga. Si tratta di una notevole portata che può raggiungere anche i 9 mc/sec per ogni canale, con il conseguente trasferimento della risorsa idrica dal bacino del Tronto a quello del Vomano: le acque, infatti sono turbinate nelle centrali idroelettriche sotterranee di Provvidenza ed a seguire in quella di S. Giacomo, per poi essere scaricate definitivamente nel fiume Vomano.

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito www.caiascoli.it



**Club Alpino Italiano
Sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini**



www.caiascoli.it -

Altro elemento d'interesse è il "ponte delle stecche" che consente di attraversare il lago, nome che deriva dal fatto che il primo ponte fu realizzato nel 1939 dalla Società Terni conficcando, battendoli con un grosso maglio di ferro, lunghi pali di castagno nel terreno per rafforzare la fondazione e realizzare sopra la palizzata i pilastri in cemento armato del ponte. L'opera fu inaugurata l'8 settembre 1942 dal re Vittorio Emanuele III e rimase in esercizio fino al 1970, quando fu chiusa al traffico perché pericolante e sostituita da un nuovo ponte lungo 800 metri costruito dall'Enel a fianco di quello vecchio, ancora visibile.



**Club Alpino Italiano
Festa della Vita, Anmil, Unitalsi,
Meridiana**

30 Giugno 2013

Montagna senza Barriere

Ristorante "Serena"
Lago di Campotosto (AQ)

MENU'

PRIMO:

Mezze maniche con funghi e salsiccia

SECONDO:

Arista di maiale

CONTORNO:

Patate al forno

DOLCE:

Dolce della casa

BEVANDE:

Acqua e vino in brocca

Caffè

Euro 15,00

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI ogni mercoledì e venerdì dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare il nostro sito www.caiascoli.it